

Forlì, 7 marzo 2005

Al Presidente della Provincia
Al Presidente del Consiglio Provinciale

Oggetto: proposta di ulteriore mozione sul rischio chiusura della sede di "ARENA" sita in Comune di Gatteo. **PROPOSTA DI BLOCCO DEL CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO**

Visto l'odg approvato all'unanimità nell'ultimo Consiglio Provinciale del 03 marzo 2005 dove in merito alle notizie relative allo stato di precarietà nel quale versa l'intero comparto lavorativo dello stabilimento di "ARENA" ubicato a Gatteo si INVITA il Presidente della Provincia, Il Sindaco di Gatteo e la Regione Emilia Romagna ad assumere ulteriori iniziative per evitare lo smantellamento del Polo produttivo "ARENA" che rischierebbe di mettere sul lastrico l'intera comunità del Rubicone

CONSIDERATO CHE

l'Azienda in questione è composta da un organico lavorativo di oltre 800 persone suddivise in 650 lavoratori inquadrati come braccianti agricoli e oltre 150 lavoratori fissi e che in molti casi vi sono più dipendenti per ogni nucleo familiare, situazione che compromette ulteriormente il reddito di quelle famiglie

TENUTO PRESENTE

- che per i 650 lavoratori precari si paventa anche il rischio, se licenziati prima del raggiungimento delle giornate lavorative minime previste per legge (101 o 150) che danno diritto alla cosiddetta "disoccupazione agricola", di rimanere senza nessuna fonte di sostentamento;
- che la qualifica di bracciante agricolo precario senza il minimo di giornate lavorative per legge non permette di acquisire lo status di disoccupato, per cui si privano i lavoratori di ogni fonte di reddito con decorrenza immediata, privandoli di ogni ammortizzatore sociale;

CONSAPEVOLE

Dell'autonomia decisionale della proprietà che ci auguriamo voglia adoperarsi per la riqualificazione industriale dello stabilimento produttivo di Gatteo che già dispone di adeguate professionalità

EVIDENZIATO

Quale unico strumento di trattativa in mano della pubblica amministrazione lo strumento urbanistico che può concedere o meno il cambio di destinazione d'uso da produttivo a commerciale come pare richiesto dalla proprietà, (soprattutto in considerazione del fatto che nella zona verrà aperto il nuovo casello autostradale del Rubicone)

RITENUTO

- Che un cambio di destinazione d'uso allo stato attuale rappresenterebbe un affare sostanzioso soltanto per la proprietà del macello ma non garantirebbe la soluzione per le famiglie degli oltre 800 dipendenti.
- Che l'apertura di un eventuale centro commerciale, offrirebbe infatti lavoro a nuovi dipendenti (al massimo 100/150) ma comunque a quasi nessuno degli attuali che, disponendo di preparazione professionale diversa, difficilmente verrebbero infatti riassunti da un centro commerciale.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

INVITA

il Sindaco di Gatteo a bloccare ogni cambio di destinazione d'uso da produttivo a commerciale dei terreni e dei locali attualmente destinati a macello avicolo senza prima aver ricevuto la certezza (non solo verbale) della piena occupazione dei dipendenti a rischio .

Luca Bartolini
Capogruppo Alleanza Nazionale